



Provincia dell'Aquila

# ***Ufficio Stampa***

## ***Corvi e sciacalli ridevano sul nostro terremoto***

Alla luce di quanto letto sulle intercettazioni per le indagini della Maddalena, è necessario conoscere quali sono le ditte che operano o hanno operato a L'Aquila nell'emergenza e nella costruzione dei nuovi alloggi. Lo chiedo con una nota ufficiale al Commissario Chiodi. Ho necessità di sapere, come rappresentante di questa comunità, se ci siano ditte che hanno legami con gli imprenditori inquisiti per gli appalti del G8. Quegli imprenditori che nelle intercettazioni telefoniche hanno scandalosamente dichiarato di aver riso nel loro letto alle 3 e mezza del 6 aprile, mentre noi ancora cercavamo di metterci in salvo, perché già pregustavano gli appalti milionari. Frasi da corvi e sciacalli famelici che hanno ferito, offeso e scioccato sicuramente non solo me. Provi disprezzo per persone che non riescono più a sentire neppure un brivido per un disastro che ha svegliato la solidarietà del mondo intero, tanto sono accecati dalla corruzione del denaro.

"Il terremoto non c'è mica tutti i giorni" hanno detto eccitati. Frasi da un'umanità perduta che non merita nessuna attenuante. La verità la decideranno i magistrati che esaminano gli atti, non le chiacchiere inzuppate di dietrologia e retorica permissivista degli smaliziati del terzo millennio.

Ma bastano le frasi come quelle intercettate a dimostrare da sole e condannare in maniera incontrovertibile la deriva morale che la nostra società ha imboccato. Dobbiamo sterzare, reagire e non permettere che L'Aquila sia colonizzata da questo stile disumano.

Indignarsi, per lo meno, sarebbe già il sintomo che in questo angolo dignitoso d'Italia si conservano ancora gli anticorpi contro una visione così cinica e vuota della realtà. Continuo ad augurarmi che non sia quel che appare.

**Stefania Pezzopane**  
**Presidente Provincia L'Aquila**

**L'Aquila 11 febbraio 2010**